



Viabilità cittadina al collasso: Massagno chiede risposte

interpellanza

Massagno, 16 aprile 2025

Spettabile Municipio,

Massagno, per la sua posizione strategica nel contesto urbano luganese, costituisce un nodo viario particolarmente esposto al traffico. La sua centralità lo rende un punto di transito quasi obbligato per chi si sposta dalla Collina verso il centro cittadino di Lugano, generando una pressione costante sulla rete stradale comunale. In questo contesto, ogni intervento infrastrutturale, per quanto necessario e finalizzato al miglioramento complessivo della mobilità, comporta inevitabilmente ricadute significative sulla viabilità locale.

Da tempo, il Gruppo PLR esprime preoccupazioni in merito all'aumento del traffico parassitario, di quei flussi veicolari che, nel tentativo di aggirare le lunghe colonne sulla strada Cantonale, attraversano il centro di Massagno. Questa situazione ci preoccupa non solo per la qualità della vita dei nostri cittadini, ma anche per ragioni di sicurezza; infatti, numerose vetture non rispettano i limiti di velocità, come già rilevato dal Municipio. Ne risentono il benessere e la tranquillità dei residenti, che vedono compromesso il loro benessere da un traffico di attraversamento sempre più intenso e spesso fuori controllo.

La cittadinanza sa, da tempo, che durante i lavori di realizzazione del nuovo sottopasso Genzana il Cantone dovrà impedire la circolazione su un senso di via San Gottardo, nella tratta a monte del tunnel di Besso. Non si sa quando questa misura sarà implementata e per quanto tempo, ma la cittadinanza teme fortemente i gravi disagi che potranno derivare a Massagno e a tutto il comprensorio a monte della stazione FFS di Lugano.

Purtroppo, nel mese di giugno prenderanno avvio diversi cantieri di grande rilevanza nel nostro Comune che comporteranno ulteriori significative ripercussioni sulla viabilità

Tra questi, si segnala l'avvio della Tappa 1 del Piano Generale delle Sistemazioni (PGS), che prevede importanti lavori di canalizzazione lungo via Genzana. Il cantiere, della durata stimata di circa nove mesi, comporterà la completa inaccessibilità della via, aggravando ulteriormente le criticità già esistenti.

In parallelo, partirà anche il cantiere di Via al Ponte per la realizzazione di un complesso edilizio sul terreno ex-IBSA. Questo intervento richiederà un notevole impiego di mezzi pesanti, con ricadute inevitabili sulla viabilità locale.

La possibile simultaneità di questi importanti cantieri concentrati in un'area ristretta e nello stesso arco temporale genererà una forte pressione sul traffico della zona, con potenziali disagi per la mobilità privata e per il trasporto pubblico.

Chi tenterà di accedere al centro cittadino provenendo da Nord-Est – ossia dalla Collina o dall'uscita autostradale, senza transitare da Besso – si troverà di fronte a un accesso sbarrato, con conseguente probabile deviazione attraverso il territorio di Massagno per raggiungere il centro passando da Besso. In tale scenario, già critico di per sé, l'aggravante rappresentata dall'intenso traffico legato al cantiere sul sedime ex-IBSA rischia di esasperare ulteriormente la situazione, generando disagi significativi per i residenti.

A ciò si aggiunge la chiusura completa di Via Genzana per un periodo stimato di circa nove mesi, che limiterà fortemente le possibilità di accesso al centro di Massagno per chi proviene da Lugano. Le uniche vie d'ingresso rimaste disponibili saranno:

- Via Motta, il cui accesso comporta l'attraversamento della corsia opposta di Via San Gottardo, strada che nelle ore serali risulta frequentemente congestionata;

- Via Foletti, raggiungibile solo attraversando l'incrocio della Cappella Due Mani, particolarmente critico durante le fasce orarie di punta;
- Via Dunant, soggetta alle medesime problematiche di Via Foletti.

In questo contesto, si delineano con chiarezza le ripercussioni negative che tali interventi simultanei avranno sulla mobilità locale e sulla qualità della vita dei cittadini.

Tenuto conto di queste premesse, per le facoltà concesseci dalla LOC (art. 66) chiediamo al Lodevole Municipio:

- i. Il Municipio ha potuto esaminare le misure decise dal Cantone al fine di deviare fuori dal comprensorio a monte della Stazione di Lugano tutti i traffici parassitari, al fine di ridurre i disagi agli abitati e alle attività operative? Se sì, può indicarle? In caso negativo, condivide la necessità di sollecitarle?
- ii. In che modo il Municipio ha gestivo e valutato la pianificazione e il coordinamento temporale dei cantieri (chiaramente tenendo conto che il cantiere ex-IBSA è privato)? Qualora lo abbia fatto, con quali margini di manovra e possibilità di intervento?
- iii. Sono state valutate soluzioni alternative per scaglionare nel tempo i diversi interventi, al fine di ridurre l'impatto cumulativo sulla viabilità locale?
- iv. Quali misure concrete intende adottare il Municipio per gestire i flussi di traffico che inevitabilmente si riverseranno sul territorio di Massagno, in particolare nelle ore di punta?
- v. Sono previsti piani di deviazione ufficiali e una segnaletica chiara per indirizzare il traffico di attraversamento?
- vi. Quali misure sono previste per tutelare la qualità della vita e la sicurezza dei residenti, in particolare in riferimento al rispetto dei limiti di velocità e alla riduzione del traffico parassitario?
- vii. È prevista un'intensificazione dei controlli da parte della Polizia comunale o l'installazione di strumenti per il rilevamento della velocità?
- viii. In che modo il Municipio intende informare puntualmente la popolazione sull'avanzamento dei cantieri e sulle modifiche alla viabilità?
- ix. Sono previste serate informative, comunicazioni mirate o collaborazioni con i media locali per assicurare un'informazione trasparente e tempestiva?
- x. Sono previste modifiche o adattamenti al trasporto pubblico locale in conseguenza delle chiusure stradali? In tal caso, quali?

Cordialmente,

il Gruppo PLR

Chiappini Giorgio (capogruppo e primo firmatario)

Ardia Arnoldo

Bruschetti-Zürcher Gabriella

Früh Piero

Früh Ugo

Milani Flavia